

PISTOIA

n. **4**

anno 1
Dicembre 2001
trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A.P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia



MISERICORDIA

GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

Nuovi impegni e prospettive future della Misericordia

Il volontariato protagonista di nuovi scenari

Inaugurazione del nuovo ambulatorio della Misericordia

Terzo settore, una risorsa della nostra società



Giornale della Misericordia

Istituto nel 1975



Proprietà
Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35, 51100 Pistoia

GIORNALE
della
MISERICORDIA

Periodico trimestrale
Anno 1 numero 4 - Dicembre 2001

Registrazione Tribunale di Pistoia
n°539 del 12/03/2001

Direttore responsabile

Dott. Giuliano Bruni

Redazione

Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

Tel. 0573.505202

E-mail: Segreteria@misericordia.pistoia.it

Segreteria di redazione

Sara Picchi

Consulente Ecclesiastico

Padre Leonardo

Comitato di redazione

Cav.Uff. Aligi Bruni

Fabio Lenzi

Roberto Fratoni

Massimo Vannucci

Hanno collaborato

Flavio Bartolozzi

Alvaro Cozzari

Gabriele Matteoni

Emilio Pagnini

Enrico Gasperini

Marcello Gherardini

Composizione e Stampa

Tipografia pistoiese S.r.l.

Fotografie

Fotoclub Misericordia di Pistoia

Chiuso in tipografia il 14 Dicembre 2001

Tiratura 6.000 copie

Rivista su internet:

www.misericordia.pistoia.it

Foto di copertina

Silvio Moschini - Foto Club Misericordia



Publicazione associata a:
**Unione Stampa
Periodica Italiana**

NUOVI IMPEGNI E PROSPETTIVE DELLA MISERICORDIA

Bilancio di previsione dell'Arciconfraternita Pistoiese

Come da consolidata tradizione a fine novembre si è tenuta l'assemblea del bilancio di Previsione della nostra Misericordia. In questa occasione il Presidente Aligi Bruni ha illustrato quali azioni e quali strategie sono state pianificate per l'anno 2002.

Le cose più salienti sono la continua

quelle famiglie della nostra città che vivono in situazione di disagio economico. Verranno inoltre acquisiti nuovi mezzi a disposizione della confraternita da destinare ai servizi sociali rivolti agli anziani ed ai disabili. Siamo fiduciosi, prosegue Bruni, che l'Amministrazione Comunale di Pistoia rino-

Il cimitero anche per il prossimo anno sarà oggetto di interventi di ristrutturazioni già programmate nei vecchi reparti in modo da armonizzare la decorosità tra i nuovi reparti e quelli monumentali.

Infine il Presidente si è augurato che l'iniziativa di "Auguriamoci Buon Natale e Doniamo la Speranza", riproposta per la seconda volta, abbia lo stesso successo dello scorso anno consegnando alla Misericordia da parte degli imprenditori pistoiesi oltre 82 milioni di lire.

Questo ha consentito con il finanziamento di uno dei cinque obiettivi previsti, di avere effettuato gratuitamente a ben 597 persone esenti dalla partecipazione per motivi di reddito, prestazioni sanitarie che altrimenti quest'ultimi avrebbero dovuto interamente pagarsi.

Una Misericordia quindi che cerca di coniugare bisogni di carattere sociale con prestazioni sanitarie, nell'obiettivo sempre presente di adeguare i suddetti all'evolversi della tecnologia delle mutate esigenze, ma con lo spirito immutato nei secoli del fratello della Misericordia.



ricerca di un lavoro sinergico da svolgere in rete con le altre associazioni presenti sul territorio e proprio da questo verrà sviluppato un corso di formazione per "operatori di strada" in collaborazione con la Caritas, il Ceis con l'apporto anche di cooperative della nostra città, per affrontare con le necessarie competenze le problematiche legate al disagio di coloro che fanno della strada la propria dimora. Sempre nel sociale vi sarà l'apertura della sezione neonatale della Spaccio della Solidarietà che in collaborazione con il Centro di Aiuto alla Vita si pone l'obiettivo di donare generi di prima necessità ai neonati di

vi anche per l'anno prossimo la convenzione dei servizi sociali domiciliari rivolti agli anziani avente per obiettivo l'autosufficienza dei suddetti nel proprio nucleo familiare.

Verranno inoltre organizzati due corsi di formazione sanitaria alla cittadinanza uno in primavera e l'altro in autunno che sono stati sempre frequentati da numerosissime persone e verrà realizzata la tradizionale Festa della Misericordia nel mese di giugno prossimo.

E' già in costruzione una nuova ambulanza con caratteristiche tecniche particolari da potere operare anche in zone colpite da calamità naturali che verrà inaugurata nel corso della festa prima citata.

Per quanto concerne il poliambulatorio è stato deciso il trasferimento degli ambulatori al Parco La Vergine nella Villa opportunamente ristrutturata per questo utilizzo.

Si tratta di una decisione molto importante dettata dalla necessità di dare maggiore spazio e locali più accoglienti in linea alla crescente domanda di prestazioni diagnostiche che ci pervengono addirittura da persone residenti anche fuori dalla provincia pistoiese. Il trasferimento avverrà nell'ultima settimana di dicembre e già dal 2 gennaio gran parte delle specialistiche saranno a regime nei nuovi locali.

Chiesa

della **Misericordia**

Via Can Bianco, 35 - Tel. 0573 23047

Orario delle S.S. Messe

Giorni Feriali

ore 7,00 - ore 8,00 - ore 18,00

Giorni Festivi

ore 8,00 - ore 10,30 - ore 18,00

**Un Sì convinto
per la Vita**

A.I.D.O.

Associazione Italiana
per la donazione degli organi
gruppo speciale Misericordia
Pistoia
Via Can Bianco, 35 Pistoia

S. NATALE: BISOGNO DI DIO!

La festa del Natale, nella sua esteriorità, appare espropriata dell'autentico significato cristiano: è divenuto un rito borghese, che impone i suoi giochi consumistici e distoglie dalla bellezza del mistero, la emargina, la soffoca.

I momenti ricchi di sacralità cristiana vengono profanati, e la frenesia di un'attesa sbagliata, anziché partorire gioia e nutrire lo spirito, finisce per produrre, al termine di questo Giorno Santo, stanchezza e malinconia.

*Il Presidente
augura un
felice Santo
Natale a tutti
i fratelli e le sorelle
della
Misericordia*

Altro è il modo del sentire cristiano. Il Natale è la festa della delicatezza con cui Dio, espulso dalla vita di tanti uomini, violenti e malvagi che osano giustificare la barbarie, addirittura nel Suo Nome, a costoro e a tutta l'umanità si presenta nella fragilità di un bambino appena nato.

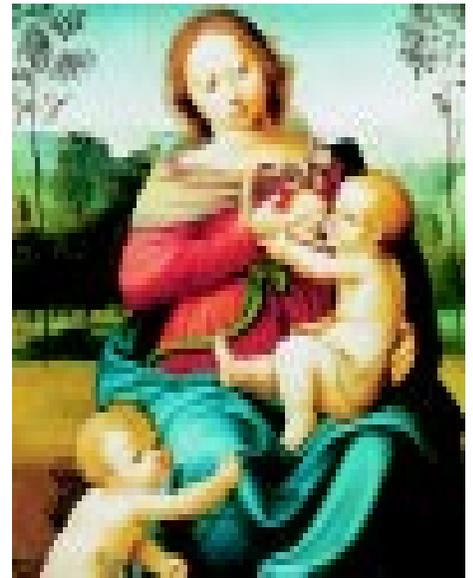
E' difficile esprimere a parole la commozione che nasce dalla fede, di fronte alla narrazione della Natività, in cui realismo e simbolo si fondono e si sostanziano reciprocamente.

Il Natale è la festa della fede e del suo mistero: è la gioia di un'attesa divenuta concreta e vicina. Se la fede riconosce nel Bambino Gesù il Salvatore del mondo, l'uomo è collocato in una realtà di meravigliosa vertigine, dove l'intelligenza umana naufraga, e la grazia divina trionfa.

Tutto è così grande e così immeritato da sconcertare le nostre menti.

La fede, in questa infinita misericordia, costituisce il nucleo centrale, l'anima di un Natale veramente cristiano.

A noi, fratelli e sorelle della Misericordia, viene trasmesso questo meraviglioso mistero. Perché dovremmo di-



La Sacra Famiglia di Jan Brueghel

mentirci di compiere un atto di solidarietà, soprattutto di amore verso i sofferenti che ci permette di attualizzare la realtà dell'Incarnazione?: "Ogni volta che avete confortato, amato servito i fratelli più bisognosi l'avete fatto a me"

Così il Natale lo vivremo ogni giorno. Questo sia l'augurio più bello che possiamo scambiarsi.

Buon Santo Natale

Padre Leonardo

BETLEMME: NATALE CON I CARRI ARMATI

Betlemme 7 Novembre 2001

Carissimo Padre Leonardo a "amici di San Francesco"

Un grazie riconoscente e sincero del vostro affettuoso ricordo...ne sono infinitamente riconoscente!

Solamente ieri ho letto il vostro e-mail e questo a causa delle rotture dei cavi telefonici.... (ci vuole molto tempo per riparazioni....!)

La settimana scorsa è stata dura e difficile; ora si vive con un po' più di tranquillità anche se la tensione è ancora alta.

Abbiamo vissuto momenti un po' drammatici: i carri armati sono arrivati davanti la nostra scuola, sia di notte che di giorno circondate così da sparatorie sia da parte degli arabi che degli ebrei. Noi eravamo in mezzo...per ripararci ci siamo rifugiate nella dispensa; per fortuna nessun danno alle persone se non tanta paura e tensione. Molti danni all'edificio: ammaccature esterne sulla facciata: davanzali, cornicioni, venti vetri di finestre rotti, due porte forate proprio sul telaio; forati i contenitori dell'acqua e anche le tubature dell'acqua calda. Spezzati i fili del telefono e dei fari esterni e per ultimo rotti i giochi del cortile esterno!

Non faccio commenti perché sarebbero inutili. I bambini? Fortunatamente hanno potuto raggiungere le loro famiglie tranne che per sei ragazze che hanno vissuto con noi

questa triste esperienza e con noi hanno condiviso paure, tensione, (si dormiva per terra su piccoli materassini). Nonostante tutto abbiamo cercato di vivere in modo positivo, creando tra noi un clima sereno sperimentando la solidarietà delle nostre insegnanti e genitori che continuamente con il cellulare ci incoraggiavano e chiedevano informazioni. Sapevamo di non essere da sole; abbiamo condiviso così le sofferenze e i disagi della gente di Betlemme.

Adesso il tempo di riparare e continuare con coraggio la nostra missione con gioia e serenità.

La piccola Khaula e Mohammad crescono bene e vi mandano un grosso bacio.

Accora un grazie riconoscente

Piera Carpendo

**TUTTI COLORE CHE VORRANNO
AIUTARE I BAMBINI
DI BETLEMME POSSONO
SERVIRSI DEL
C.C. POSTALE N. 11734506
ARC. MISERICORDIA DI PISTOIA**

**DESIDERIAMO ESPRIMERE UN SINCE-
RO RINGRAZIAMENTO AI DIRIGENTI
DELLA "CONAD DEL TIRRENO" PER LA
GENEROSA OFFERTA INVIATA PER TUT-
TI I BAMBINI BISOGNOSI DEL MONDO
GLI AMICI DI SAN FRANCESCO**

Riflessione Natalizia

Più in alto

*Salii un giorno ansioso sopra un colle,
proteso a cercare Dio:
era più in alto.*

*Credevo che avessero ucciso Gesù
Ed oggi l'ho visto
Parlare di pace.*

*Decisi di scalare una montagna
Sino a passare le nubi
Era più in alto.*

*Credevo che l'avessero crocifisso
Crocifisso sulla croce
Ed oggi l'ho visto
Medicare una ferita.*

*Provai il volo
Tenendo compagne poesia e filosofia
Era più in alto.*

*Deluso e triste
Sono tornato fra le passioni terrene*

*Guerra, morte e distruzione
Ed oggi l'ho sentito
Parlare di pace.*

GHEMAR

IL VOLONTARIATO PROTAGONISTA DI NUOVI SCENARI

Incontro dibattito a Villa Colle Alberto di Montale

Si è svolto Domenica 18 Novembre presso la Villa Colle Alberto a Montale, organizzato dal Coordinamento Provinciale Misericordie (PISTOIA SOCCORSO), un incontro dibattito sul Volontariato quale protagonista di nuovi scenari, un'occasione per riconfermare otto anni di presenza di Pistoia Soccorso nel territorio pistoiese ed un impegno più forte per il futuro.

Una vasta platea di Volontari, dirigenti delle Misericordie pistoiesi insieme ad eminenti personalità politiche ed istituzionali nel settore della sanità.

L'incontro è stato aperto da una relazione del Presidente del Coordinamento, Cav.Uff. Aligi Bruni, relazione caratterizzata da una forte soddisfazione per ciò che Pistoia Soccorso ha fatto in questi anni, richiamando però le autorità competenti a dare risposte alle richieste ed esigenze del Volontariato che opera nella società pistoiese.

Riccardo Fantacci era il moderatore del dibattito, dopo una sua riflessione ed un'analisi sulle prospettive del futuro del Volontariato in Toscana e più

to avanti rispetto ad altre Regioni; ciò significa secondo Domeniconi un continuo perfezionamento delle intese tendenti a dare ai cittadini tramite il Volontariato servizi fruibili.

Il responsabile sanità delle Misericordie d'Italia, Avv. Alberto Corsinovi, ha ribadito la ferma intenzione della Confederazione nel trattare e operare nel settore sanitario e sociale, punti cardine per la Confederazione, ed ha riconosciuto come Pistoia Soccorso sia un Coordinamento avanzato e serio nelle scelte, un Coordinamento che mette in continua corsa la Confederazione per rimanere al passo con i tempi, Corsinovi infine ha auspicato che la Regione Toscana in fase di approvazione del nuovo piano sanitario regionale tenga conto delle reali esigenze del pianeta "Volontariato".

Anna Maria Celesti, Consigliere Regionale nel suo intervento ha chiamato in causa l'Assessore Regionale alla Sanità, è necessario conoscere dice la Celesti come intende la Regione Toscana, collocare il Volontariato, quali nuovi

una passerella, ma invece di massima attenzione ai grandi temi della Sanità, del Sociale e di riflesso del Volontariato.

Fantacci chiudendo l'incontro, ha ringraziato i partecipanti le Autorità intervenute e si è detto certo che Pistoia Soccorso con questo incontro abbia contribuito a fare chiarezza, a pretendere chiarezza, facendo anche precise richieste, ora che ci apprestiamo dice Fantacci ad emanare il nuovo Piano Regionale Sanitario.

L'incontro a Villa Colle Alberto è servito anche a Pistoia Soccorso per inaugurare il primo mezzo di Soccorso, finalizzato a potenziare il punto PET di Abetone, una testimonianza dice Fantacci di come il Coordinamento sia sensibile ed attento alle esigenze non solo della città o della pianura, ma anche della Montagna dove appunto la Misericordia è fortemente presente, il taglio del nastro tricolore è stato affidato al Sindaco Scarpetti, e dopo la particolare benedizione celebrata da Padre Dino, un grande coro di sirene ha salu-

tato l'avvenimento che senz'altro sarà destinato a produrre beneficio alla collettività della Montagna p.se nell'ambito dei Servizi di Emergenza.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo conviviale preparato con cura dai Volontari della Misericordia, è stata aperta l'Assemblea di Pistoia Soccorso, una assemblea che trattava gli aspetti organizzativi e politico sociali del-

le Misericordie Pistoiese.

I lavori sono stati aperti da una relazione del Presidente di Pistoia Soccorso e dal Direttore dei Servizi della Misericordia, quest'ultimo facendo all'assemblea proposte operative, così da rendere il Coordinamento più vicino alle Sezioni, è necessario dice, che il Coordinamento diventi un "Centro Servizi".

Fantacci si è anche soffermato sulla legge Regionale n° 25/2001 in materia di attività del Trasporto Sanitario, nonché dei requisiti per il personale Volontario a bordo delle ambulanze, è necessario professionalizzarsi al meglio e non farsi trovare impreparati sottolinea Fantacci, il Coordinamento è pronto a fare a sua parte.

Prima della discussione ha preso la



Un momento del dibattito: (da sinistra a destra) Roberto Corsinovi, Ledo Gori, Anna Maria Celesti, Aligi Bruni, Riccardo Fantacci, Walter Domeniconi, Lido Scarpetti.

in particolare nella provincia di Pistoia, ha dato la parola al Sindaco di Pistoia Lido Scarpetti, il quale si è detto grato per l'invito al quale dice non potevo declinare, Scarpetti ha riconosciuto i meriti del Coordinamento e delle Misericordie dicendo che è necessario da ora in avanti potenziare i rapporti ed i servizi da erogare ai cittadini anche nell'ottica della diversificazione tra pubblico e privato sociale, Scarpetti anche nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci ha assicurato la massima attenzione ai grandi temi del Volontariato.

Walter Domeniconi, Direttore generale dell'Asl 3 ha sottolineato il grande ruolo che esercita il Volontariato in Toscana e quello pistoiese, proiettato mol-

ruoli intende assegnarli, e mette in guardia le associazioni a non farsi "Medicalizzare" ma a svolgere il proprio ruolo sociale.

In rappresentanza dell'Assessore Regionale alla Sanità Rossi, è intervenuto Ledo Gori, che ha annunciato la discussione e l'approvazione sia in Giunta che in Consiglio del nuovo Piano Sanitario Regionale. Ha assicurato che ci sarà come è giusto che sia, una approfondita analisi ed una larga discussione con le associazioni del Volontariato. Il nuovo piano regionale dice Gori, prevede un capitolo apposito e tiene conto delle nuove mutazioni e delle nuove professionalità del Volontariato.

Insomma ci è sembrato di capire dagli interventi che non si trattava di

parola il Consigliere del Coordinamento Fini Roberto, che ha voluto ringraziare il Segretario di Pistoia Soccorso Gisinti, gli operatori di Centrale, lo stesso Fantacci e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'incontro, un momento che ha certamente qualificato il nostro essere "Volontariato".

Fini però ha voluto brevemente ripercorrere la strada degli otto anni dalla nascita di Pistoia Soccorso, un Coordinamento che non sembrava inizialmente essere gradito, quasi ci fosse una forma di contrarietà. Nonostante moltissime difficoltà, dice Fini, siamo arrivati ad essere punto di riferimento delle attività delle Sezioni, lunga sarebbe la discussione su quello che da allora ad oggi è stato fatto, il tempo non lo consente, ma i fatti parlano da se, oggi il Coordinamento ha avuto espressioni di vanto anche da parte della Confederazione attraverso l'intervento di Corsinovi.

Quindi un ringraziamento dice Fini a tutti coloro che hanno operato e lavorato con spirito di servizio e di solidarietà a partire dall'amico Fantacci che per alcuni anni ne è stato il Presidente,



Inaugurazione della nuova ambulanza

oggi il Presidente Cav. Uff. Aligi Bruni si ritiene soddisfatto di questo lavoro e ne sta continuando l'opera insieme ai suoi collaboratori.

E' seguito quindi un intenso dibattito ed approfondimento sulle cose trattate e sulle proposte operative fatte, proposte che troveranno ulteriore discussione nel prossimo Consiglio di Pistoia Soccorso.

Pistoia Soccorso
COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE
0573 3636

Presidente
Cav. Uff. Aligi Bruni

Vicepresidente
Cristiano Melani

Segretario Generale
Rag. Paolo Gisinti

Componenti del Consiglio

Direttivo
Aligi Bruni
Cristiano Melani
Roberto Fini
Moreno Rastelli
Maurizio Michelotti
Martino Ceccarelli
Marco Giuliani
Corrado Artioli
Giorgio Cecchini

**Misericordie aderenti
al Coordinamento:**

Abetone, Altopascio, Bottegone, Casalguidi e Cantagrillo, Castelvecchio, Cutigliano, Gello, Le Piastre, Marliana, Momigno, Monsummano, Montale, Montecatini, Pieve a Nievole, Pescia, Pistoia, Pracchia, Prataccio, Popiglio, Quarrata, Treppio, Uzzano.

"AUGURIAMOCI BUON NATALE E DONIAMO LA SPERANZA"

Proposti i nuovi 5 obiettivi per l'ambito progetto della Misericordia

Anche quest'anno la Misericordia di Pistoia ha proposto la sua prestigiosa iniziativa "Auguriamoci Buon Natale e doniamoci la speranza". Analizziamo i 5 obiettivi previsti dall'Arciconfraternita.

SOSTEGNO SANITARIO AGLI ANZIANI

Il denaro raccolto in questo obiettivo costituirà un fondo per offrire agli anziani soli e colpiti dal disagio economico un'assistenza sanitaria domiciliare o presso idonee strutture, senza dovere corrispondere la quota di partecipazione alle spese per la prestazione ricevuta (ticket o franchigia).

COSTITUZIONE

SEZIONE NEONATALE PRESSO LO SPACCO DELLA SOLIDARIETA'

Lo Spaccio della Solidarietà dona generi alimentari ad oltre 250 poveri della città. Il denaro raccolto servirà all'acquisto di prodotti per neonati e bambini in tenera età (latte in polvere, omogeneizzati, pannolini, biberon, carozzine, ecc). Il tutto in collaborazione con il Centro di Aiuto alla Vita.

AMBULANZA PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

Anche nelle nostre zone sono sempre più fre-



quenti gli interventi in situazioni ambientali difficili dovute a dissesti idrogeologici. La Misericordia ha pensato di realizzare un'ambulanza con caratteristiche idonee a soccorrere feriti o ammalati in zone disastrose.

SERVOSCALA PER I LABORATORI DEL CAMPOSANPIETRO

Il finanziamento di questo obiettivo permetterà alla Camposanpietro l'installazione di un servoscala nei propri locali, affinché i giovani disabili che frequentano quella struttura, possano accedere ai laboratori musicali ed informatici per socializzare con gli altri ragazzi ed apprendere tecniche utili alla loro crescita culturale.

CENTRO DELL'ALZHEIMER

Recentemente l'associazione "Casa dell'Anziano" della Diocesi di Pistoia, ha deciso di realizzare una residenza per ospitare presso i lo-

cali di Monteoliveto, messi a disposizione dalla curia Vescovile, 14 degenti colpiti dal morbo di Alzheimer. Questo obiettivo è finalizzato all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari a questa importante realizzazione.

L'INIZIATIVA ESISTE GRAZIE ALLA RINUNCIA DEL "CEPPO" NATALIZIO DA PARTE DI OGNI SINGOLA PERSONA CHE DOVREBBE ESSERE OMAGGIATA, DIVENENDO PERCIÒ SOGGETTO ATTIVO DEL PROGETTO.

Il 20 dicembre 2001 alle ore 19 presso la sede della Misericordia, alla presenza delle autorità e dei donanti, verranno consegnati ai rappresentanti dei soggetti beneficiari i fondi raccolti. Ogni fratello e sorella della Misericordia è invitato/a a partecipare.

A MIA MADRE

VORREI TANTE STELLE DA GUARDARE
PER CONTARE GLI ANNI DELLA TUA VITA

QUESTA NOTTE DI MAGGIO SENZA LUNA
TI SENTO PIÙ VICINA E LONTANA....

Alvaro 1998

SAN FRANCESCO E IL PRESEPIO

Il Mistero della Natività di Cristo viene espresso nella pittura e nella scultura, fin dal secolo IV: per questo motivo storico e artistico non si può affermare che San Francesco abbia "inventato" il presepio, ma è altrettanto vero che fu Lui a Greccio, nella notte del 25 dicembre del 1223 a vivere in maniera tanto estatica e commovente la Natività del Signore. Da quell'anno l'uso di fare il presepio si diffuse in tutto il mondo cristiano.

San Francesco era ritornato dalla Terra Santa da poco tempo e ancora traboccante d'amore per quel Bambino, che scelse per la sua nascita l'estrema povertà e l'abissale umanità, volle riprodurre dal vivo questo grande avvenimento.

Chiese ad un suo amico ricco di fede, Giovanni Velita, d'incominciare due settimane prima di Natale a preparare tutto l'occorrente, per rivivere con letizia interiore il momento paradisiaco in cui il bambino Gesù nasce per noi.

Per l'occasione giungono dai vari casolari i fedeli, con torce per illumina-

re quella Notte Santa. Giunge San Francesco e vedendo che tutto è pronto è raggiante di letizia. Si riveste dei paramenti diaconali, e canta con voce sonora il Santo Vangelo, poi parla al popolo, con parole dolcissime descrivendo l'estrema povertà in cui nasce il figlio di Dio.

Al momento della consacrazione, nella Messa, Giovanni Velita ha una visione, vede il "Bambino di Betlemme", come lo definisce San Francesco, come privo di vita nella mangiatoia, Francesco gli si avvicina e lo sveglia da quella specie di sonno profondo: il Bambino sorride a Francesco accarezzandogli amorevolmente il volto.

Questa visione trova conferma nei

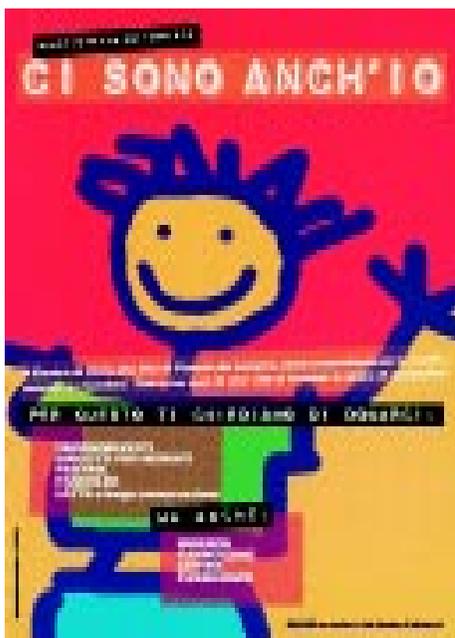
fatti di ogni giorno: è vero che San Francesco con le parole e con la vita risveglia nei cuori necrotizzati dal peccato la fede cristiana. Il cronista dell'epoca, Tommaso da Celano, conclude il racconto con queste parole "terminata questa veglia solenne ciascuno tornò a casa sua con il cuore traboccante di gioia". Che il Bimbo divino ci conceda lo stesso dono.

Padre Leonardo



Particolare del Presepe di via del Can Bianco

IL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI PISTOIA IN COLLABORAZIONE CON SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA OFFRE UN SERVIZIO DI AIUTO CONCRETO ALLE FAMIGLIE E ALLE MADRI CON BAMBINI IN STATO DI NECESSITÀ.



CHI E' INTERESSATO A QUESTO SERVIZIO DEVE CONTATTARE:

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Vicolo dei Pazzi, 16 Pistoia

tel. 0573 24197

e-mail cav.pistoia@libero.it

Lunedì e mercoledì ore 15.30 – 17.30

venerdì ore 10.00 – 11.00

**LE FAMIGLIE E I CITTADINI CHE
VOLESSERO CONTRIBUIRE A RI-
FORNIRE LO SPACCIO POTRAN-
NO PORTARE I LORO DONI NEGLI
ORARI INDICATI PRESSO:**

MISERICORDIA DI PISTOIA

Via del Can Bianco, 35

CHIESA DELLA MISERICORDIA

Via del Can Bianco, 37

Augurando Buon Natale si ringraziano tutte le associazioni che hanno reso possibile questo anno di attività, in particolare ANTEA (Associazione Nazionale Terza Età Attiva), ANT (Associazione Nazionale Tumori), e tutti i cittadini, che con la loro generosità, hanno contribuito all'ottima riuscita di questa iniziativa.

Enrico Gasperini

Responsabile progetto "Spaccio della Solidarietà"

IL PRESEPIO DELLA MISERICORDIA

Sabato 15 Dicembre alle ore 17.00, in Via del Can Bianco nei locali adiacenti alla Chiesa della Misericordia, è stato inaugurato il Presepio, che anche quest'anno, per il secondo anno consecutivo, è stato allestito dai ragazzi dell'Associazione pistoiese di volontariato "Solidarietà e Rinnovamento".

La cerimonia di inaugurazione si è tenuta alla presenza delle Pubbliche Istituzioni e degli Organi di Stampa. Il denaro raccolto tramite le offerte dei cittadini che andranno a visitare il Presepio, verrà usato dall'Associazione "Solidarietà e Rinnovamento" per finanziare varie attività dell'Associazione stessa.

La collaborazione della Misericordia di Pistoia con altre Associazioni di Volontariato della nostra città, non è affatto una cosa nuova, ma si motiva con la volontà della Misericordia di cooperare con altre Associazioni che operano nella nostra compagine cittadina, al fine di collaborare per una crescita collettiva, e per offrire sempre un miglior servizio al cittadino.

*Per chi volesse visitare il Presepio:
Aperto tutti i giorni della settimana
dalle ore 8 alle ore 22*

TRASFERIMENTO DEL POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA (Parco la Vergine)



Da gennaio 2002 il Poliambulatorio della Misericordia trasferisce gran parte dei propri servizi nei nuovi locali del Parco la Vergine in via Bonellina, 1 a Pistoia. Gli ambienti, ristrutturati specificamente per gli utilizzi sanitari più avanzati, offrono numerosi vantaggi:

- Facile raggiungibilità con mezzi pubblici e privati
- Ampio parcheggio gratuito per auto, scooter, biciclette
- Facile accesso per anziani e disabili
- Servizio di bar e ristoro
- Parco - giardino attrezzato



Elenco delle prestazioni trasferite nella nuova sede del Parco della Vergine (in via Bonellina 1):

- Angiologia
- Cardiologia
- Diabetologia
- Dietologia
- Dermatologia
- Ecocolordoppler vascolare
- Ecocolordoppler cardiaco
- Ecografie
- Ematologia
- Gastroenterologia
- Geriatria
- Ginecologia e ostetricia
- Laserterapia medico-chirurgica
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina sportiva
- Neurologia
- Oculistica
- Omeopatia-omotossicologia
- Urologia

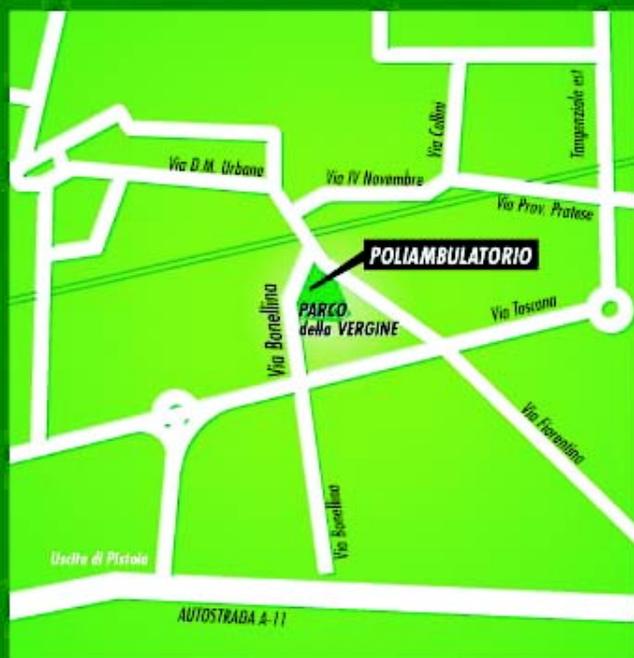
Elenco delle prestazioni che continueranno ad essere effettuate nella sede di Vicolo Santa Caterina 10:

- Punto di prelievo del sangue
- Laboratorio di analisi
- Otorinolaringoiatria
- Ortopedia
- Fisioterapie
- Palestra di riabilitazione
- Prestazioni infermieristiche (iniezioni, misurazione di pressione, ecc.)

Per informazioni e per tutti gli appuntamenti rivolgersi alla nuova sede del Parco della Vergine

Tel. 0573 505250

MISERICORDIA IN VIA BONELLINA, 1



Per raggiungere la nuova sede nel Parco della Vergine:

Con auto propria

- dall'autostrada A11, uscita Pistoia a destra, 1° semaforo a sinistra, avanti 300 mt
- dal centro storico, attraversare il ponte dell'Arca, a destra, a sinistra dopo 30 mt.

Con mezzi pubblici

- **Copit:** linea 18 con fermata davanti all'ingresso del Parco;
- **Lazzi:** fermata a poche decine di metri dall'ingresso

Per informazioni e per tutti gli appuntamenti rivolgersi alla nuova sede di via Bonellina 1 **Tel. 0573 505250**

PoliAmbulatorio
MISERICORDIA DI PISTOIA

Direttore sanitario Prof. Paolo Maltagliati
Via Bonellina, 1 - 51100 Pistoia - tel. 0573.505250 - fax 0573.505203
Mailbox: poliambulatorio@misericordia.pistoia.it



Benvenuto
EURO!



Da noi pagare in EURO
è facile e sicuro.
Chiedi ai nostri operatori!

Ecco qualche esempio degli importi dei più frequenti ticket

Visita di controllo	€ 12,91	lire 25.000
Visite specialistiche	€ 18,59	lire 36.000
Visita + elettrocardiogramma	€ 31,50	lire 61.000
Massimo importo di ticket	€ 36,15	lire 70.000

Per non avere pensieri
utilizza il Bancomat
o la Carta di credito.
Da noi puoi!

UN FIORE ALL'OCCHIELLO PER LA NOSTRA CITTÀ

Cinquantesima edizione del Premio Vallecorsi

Domenica 25 novembre nei reparti di produzione di ANSALDOBREDA, si è svolta la cinquantesima edizione del Premio Vallecorsi. Il Premio, nato e cresciuto all'interno dell'azienda "Breda" è diventato con il passare degli anni, un fiore culturale all'occhiello della nostra città. A dare ancora maggior lustro è il fatto che questo è l'unico premio al mondo che riesce a coniugare l'amore per il teatro espresso in modo unitario dagli operatori del lavoro materiale e di quello intellettuale.

La cerimonia si è svolta in uno scenario insolito ma suggestivo: in un capannone tra i convogli ferroviari della Breda, reso teatro. Il Comitato organizzatore capeggiato dall'amministratore delegato Fausto Cutuli, ha fatto gli onori di casa, presentando i molti ospiti illustri: il Sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, il Presidente dell'AGIS Van Straten, il Presidente dell'Associazione Stabili Escobar, il responsabile SIAE-DOR, molti autori come Binosi, Cavosi, Doninelli, Erba, Manfredi, Bianchi Rizzi, o registi come Calenda e Squarzina ed anche attori e critici.

Naturalmente non mancavano le massime cariche delle nostre Istituzioni Pubbliche.



Ing. Fausto Cutuli e il 1° classificato, Carlo Vellari, premiato da l'On. Vittorio Sgarbi

Il Primo Premio è stato assegnato a Carlo Vallari "Come cadde un mito", il secondo a Giacomo Carbone "Oltre", il terzo a Maria Sandias "Quelle voci, quel silenzio".

La giornata è stata anche un'occasione propizia per presentare "la carta dell'autore italiano" redatta e approvata durante il Convegno svoltosi a Pistoia sabato 24 novembre, presso l'antico Palazzo dei Vescovi, da una commissione coordinata da Ugo Ronfani; il documento è stato consegnato all'onorevole Sgarbi perché possa essere interpretato in modi giusti ed efficienti.

Questo documento pone all'ordine

del giorno la questione dell'autore vivente, ma trascurato, che è uno dei problemi aperti ma irrisolti del nostro teatro. Infatti mentre molti paesi europei hanno espresso, nel secondo novecento una drammaturgia per il mondo presente, l'Italia ha preferito attingere ai classici o prendere in prestito dalle drammaturgie straniere. La carta dell'autore italiano vuole essere insomma una riflessione su ciò che è urgente e possibile fare in questo settore, e come è intuibile il Premio Vallecorsi è stato il luogo più adatto per presentare questo documento.

S.P.

Il Gruppo "Fratres" ricorda Dante Zanlari

Il giorno 27 Ottobre 2001, la sezione Donatori di Sangue Fratres di Pracchia è stata intestata a Dante Zanlari ex segretario del Gruppo e prematuramente scomparso. La giornata è stata fortemente voluta dal Presidente del gruppo Fratres, Fedi Sergio, ed organizzata da tutto il Consiglio Direttivo del Gruppo Fratres di Pistoia. Dante Zanlari era

originario di Pracchia, e negli anni che è stato segretario del Gruppo ha dimostrato un grande impegno, ed un forte attaccamento nei confronti del Gruppo, gestendo tutte attività nel più completo rispetto dei principi di umanità ed solidarietà che sono alla base della nostra Associazione.

Alle ore 17.30, presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo a Pracchia, è stata celebrata la S.Messa in suffragio di Dante, e successivamente presso la sede della Misericordia di Pracchia, è stata benedetta la targa.

Alla cerimonia erano presenti i familiari di Dante, il Presidente del Gruppo Fratres di Pistoia: Fedi Sergio, il Presidente della sezione Fratres di Pracchia: Biondi Filippo, il Pre-

sidente della Misericordia di Pracchia: Venturi Marco ed i rappresentanti delle sezioni Fratres di Pracchia, Gello, Monsummano, Pistoia.

Sara Picchi

Sabato 15 Dicembre alle ore 17,00, nei locali dell'Accademia d'Arte Moderna "Dino Scalabrino" (Viale Diaz, 6 - Montecatini Terme, tel. 0572 766336) si è tenuta l'inaugurazione della mostra itinerante "Angeli".

All'inaugurazione sono intervenuti: Andrea Bolognesi, Roberto Carifi, Franco Loi, Achille Serrao; le letture sono state di Betti Piancastelli accompagnata al piano elettronico da Roberto Iannone. La mostra rimarrà aperta dal 15 al 31 dicembre dal Martedì al Sabato dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

La mostra è stata organizzata dall'Accademia d'arte "Dino Scalabrino", dall'Arciconfraternita Misericordia di Pistoia, dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia s.p.a., dal Centro Culturale "Il Tempio" Pistoia, dal Centro Culturale "Mercurio" Viareggio.



Gruppo Fratres durante la manifestazione

PREMIATA LA SOLIDARIETÀ E LA FRATELLANZA

Diciannovesima edizione del Premio letterario Giorgio La Pira

Domenica 9 dicembre 2001 si è svolta a Pistoia la "Giornata della Pace, della Cultura e della Solidarietà", che giunge quest'anno alla sua diciannovesima edizione. Questa giornata rappresenta l'evento conclusivo, a Pistoia, del Premio Letterario Internazionale "Giorgio La Pira", manifestazione culturale organizzata dal 1982, dal Centro Studi "Giuseppe Donati".

Giancarlo Niccolai, Presidente del Centro Studi e promotore dell'iniziativa, con soddisfazione afferma che questa "manifestazione nel corso degli anni ha

visto crescere a dismisura la partecipazione di poeti e narratori da tutto il mondo" Questo, sempre secondo Niccolai è "il segnale di una convinta adesione al Magistero morale e ideale di Giorgio La Pira, il Sindaco Santo, che con la nostra iniziativa vogliamo invitare a ricordare, per non dimenticare un esempio straordinario di carità cristiana, solidarietà costante, infaticabile impegno per la costruzione di un mondo all'insegna della pace".

Il "Centro Studi "Donati" assegna annualmente i Premi della Cultura, della Pace e della Solidarietà Giorgio La

Pira, in ragione "dell'impegno profuso in termini di solidarietà di fratellanza, di tensione verso la costruzione di un mondo migliore all'insegna della pace tra i popoli e le nazioni, seguendo proprio l'insegnamento lasciato, come eredità morale, spirituale e

intellettuale da Giorgio La Pira".

La Giornata si è aperta alle 9.15, nella sala capitolare della Chiesa di San Francesco con la Premiazione dei Concorrenti vincitori e segnalati della diciannovesima edizione del Premio Letterario, successivamente alle 11.15 nella Chiesa di San Francesco è stata celebrata la S.Messa per la pace. La consegna dei Premi della Pace, della Cultura e della Solidarietà, è avvenuta alle ore 16.00 nella Sala Maggiore del Comune di Pistoia.

Erano presenti: il **Cardinale Francois Xavier Nguyen Van Thuan**, Presidente del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace; **Oscar Luigi Scalfaro**, Presidente della Repubblica Italiana; la Senatrice **Rita Levi Montalcini**, Premio Nobel per la Medicina; il dott. **Gino Strada**, fondatore dell'organizzazione Emergency, attualmente impegnato in Afghanistan; i massimi rappresentanti della **Confederazione Nazionale delle Misericordie**, dell'**Associazione nazionale Guide Scout Cattolici Italiani**, della **Comunità Nomadelfia**.



Ospiti della precedente edizione

UN RITRATTO DELL'ATTRICE MONICA GUERRITORE

Da moltissimi anni mi occupo di teatro in senso lato e l'invito del Direttore, per un pezzo da pubblicare sul periodico edito dall'Arciconfraternita della Misericordia, mi trova preparato a parlare di un'attrice che ritengo valida in modo assoluto e ricoprire il proprio ruolo sulle tavole del palcoscenico. Trattasi dell'attrice **Monica Guerritore**, con la quale sono in rapporti amichevoli, nell'angolazione del premio **Vallecorosi**. Ho avuto occasione di parlare del personaggio, alcuni mesi orsono, con **Roberto Incerti** - giornalista e critico teatrale di tutto rispetto - e ne venne fuori un ritratto che voglio tracciare per i nostri lettori, ringraziando **Incerti** per la sua gentilezza.

Non sapeva recitare, né avrebbe mai immaginato di fare l'attrice. Eppure a quindici anni la volle **Strehler**, che, pur avendola vista una volta soltanto, mentre avvolta in un impermeabile stava partendo per sciare in Svizzera, la giudicò a prima vista l'interprete ideale per una indimenticata edizione del "Giardino dei Ciliegi" di **Cechov**, con protagonista **Valentina Cortese**. Adesso, **Monica Guerritore**, che per oltre vent'anni è stata compagna d'arte e di vita di un grande del teatro italiano come **Gabriele Lavia**, rappresenta uno dei volti più sensuali del cinema e del teatro. La incontriamo in una trattoria fiorentina vicino alla **Pergola**, fra una prova e l'altra di uno spettacolo. Vesti-

ta di nero, mangia insalata e sorseggia un po' di Chianti. L'attrice non ha dimenticato la sua prima volta con **Strehler**. "Quando mi propose "Il Giardino" non lo presi sul serio e sparii. Lui per rintracciarmi mise un annuncio su un quotidiano: cerco quella ragazza con l'impermeabile che assomiglia ad **Ingrid Bergman**. Corsi al Piccolo Teatro ed attesi il maestro seduta sui gradini. Quando arrivò gli dissi: tanto non so recitare. Ma non lo convinsi". Il maestro dunque, aveva visto giusto. "Aveva visto in me la grazia" dice l'attrice, regalando uno dei sorrisi accompagnato dal movimento leggero del braccio. "E' stato **Gabriele Lavia** - prosegue - che, amandomi, è riuscito a costruire per me ruoli interiorizzati. Uno spettatore non si ricorda le parole, le scene di uno spettacolo, ma quello che sta dentro ad un attore. Io cerco di farlo, tanto che uno psicanalista una volta mi disse: *Monica, tu sei una persona tranquilla, ma nella tua famiglia ci sono stati sicuramente un assassino e un truffatore*". Il primo spettacolo del dopo **Lavia** è stato "Madame Bovary" da **Flaubert**, con regia di **Giancarlo Sepe**: un successo dirompente. "Madame Bovary c'est moi - sorride la Guerritore - E' stato un salto mortale fatto in un momento in cui la mia vita stava cambiando completamente". La **Bovary** della Guerritore è sensuale e vibrante. Su musica di **Sakamoto**, con i capelli sciolti, esce dall'acqua, regalando un momento di elegante erotismo.



"Oltre alle parole diventa fondamentale il movimento del corpo, simbolo di una femminilità sempre in movimento. **Madame Bovary** è un **Don Chisciotte** dell'anima. E' una donna persa fra rabbia e dolore. Si sente spesso la voce della **Callas**. Perché alla fine **Maria, Emma, Monica**, sono la stessa persona". Nello spettacolo, quella gabbia che era la provincia francese ai tempi della **Bovary**, diventa uno specchio per i luoghi comuni che invadono la società di oggi "Per interpretare **Emma** - confessa - ho tirato fuori la parte più virile della mia femminilità". Fin da quando aveva quindici anni, **Monica Guerritore** porta con sé l'etichetta di attrice più sexy del teatro italiano. "Mi fa molto piacere. Perché amo rappresentare donne che hanno fascino. Vede, spesso le attrici italiane sono brave, intelligenti, sciatte; quelle di cinema belle ma non brave. Io cerco di essere una via di mezzo.

Gherardini Marcello

IL PROCESSO DI AVVICINAMENTO ALL'EURO

Come già ampiamente ricordato nei numeri precedenti, dal 1° gennaio 2002, ormai alle soglie, nei 12 Paesi che hanno aderito all'Unione economica e monetaria europea (l'ultimo in ordine di tempo è la Grecia), circolerà una nuova moneta: l'euro.

Si concluderà così l'ultima fase del passaggio alla moneta unica europea iniziato il 1° gennaio 1999 con la fissazione dei tassi irrevocabili di conversione delle valute dei Paesi UEM (15 Paesi dell'Unione europea con la sola esclusione di Gran Bretagna, Danimarca e Svezia che non hanno aderito all'Unione monetaria). Ma veniamo alla storia e a quello che è stato il processo che ha portato alla nascita della moneta unica europea. Il tutto ha addirittura origini nel Dopoguerra, quando si diffonde in Europa una forte volontà di cooperazione economica che apre il passo ad alcune iniziative fondamentali per la storia dell'Unione europea. La prima di queste è l'Organizzazione europea di Cooperazione economica, (OECE), attraverso la quale passano i finanziamenti del piano Marshall. Nel 1949 viene istituito il Consiglio d'Europa, con funzioni esclusivamente consultive. Nel 1951 nasce il primo mercato comune in seguito all'istituzione della Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA). **E' questa la strada che porta al Trattato di Roma del 1957 che istituisce la Comunità europea dell'Energia Atomica (EURATOM) e la Comunità economica europea (CEE) attraverso la quale i sei Stati fondatori (Italia, Repubblica federale tedesca, Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo) cercano di realizzare un grande mercato comune in cui vengono eliminate le barriere doganali.**

Nel 1971 viene approvato il Progetto Werner, in cui si ipotizza una prima unione economica. L'anno successivo nasce il Serpente monetario europeo. Questo sistema prevede rapporti di cambio fra le monete partecipanti. Il Serpente monetario ha lo scopo di assicurare un'area di stabilità monetaria, ma il meccanismo di funzionamento è messo a dura prova, soprattutto nel rispetto dei margini di fluttuazione, dall'instabilità dell'economia mondiale (crisi petrolifera e conseguente inflazione) e di fatto è definitivamente abbandonato a pochi mesi dalla sua adozione. **Nel 1973 alla CEE aderiscono Danimarca, Irlanda e Regno Unito.** Nel 1979 viene creato il Sistema monetario europeo (SME). In questo frangente viene anche creata l'Ecu,

l'Unità di conto europea, una moneta virtuale, che non esiste allo stato fisico, ma solo come moneta scritturale.

Nel 1981 anche la Grecia entra a far parte della Comunità economica europea che nel 1986 viene allargata a Spagna e Portogallo. Un'altra tappa fondamentale

verso l'integrazione economica è rappresentata dall'Atto unico europeo entrato in vigore il 1° luglio 1987. Si tratta della prima revisione del Trattato di Roma,

che sancisce l'impegno a dar vita, entro il 1992, al mercato interno, inteso come libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Ultimo passaggio fondamentale è il Rapporto Delors del 1989, che riprende i principi dell'integrazione monetaria europea, apparsi verso la fine degli anni Sessanta. Il Rapporto, che prevede la completa liberalizzazione dei movimenti di capitale, la fissazione di tassi di cambio irrevocabili e la creazione della moneta unica europea per la realizzazione dell'Unione economica e monetaria, viene ripreso nel Trattato di Maastricht del 1992. Il Trattato di Maastricht sancisce la nascita dell'Unione europea (non più Comunità europea) e detta i principi e le modalità per il passaggio dalla Comunità europea all'Unione economica e monetaria. I tre pilastri su cui si basa sono:

- sviluppo del mercato unico e trasformazione della Comunità europea in Unione economica, politica e monetaria, con la creazione di una moneta unica entro il 1999;
- sviluppo di una politica estera e di sicurezza comune;
- sviluppo della cooperazione in tema di polizia e giustizia.

Il 1992 è l'anno in cui la crisi dello SME (per il mancato ingresso della Danimarca nell'Unione e l'uscita dallo stesso della lira e della sterlina) rende evidente l'urgenza di un progetto di unificazione monetaria. **Nel 1993 nasce il Mercato unico europeo mentre nel 1995 Austria, Finlandia e Svezia entrano a far parte dell'UE, che arriva a comprendere 15 Paesi.** La fase di passag-



gio alla moneta unica è definita in maniera più articolata dal Consiglio Europeo di Madrid (dicembre 1995) che approva tempi e modalità della transizione all'euro. Nel 1996 viene approvato a Dublino il Patto per la Stabilità e la Crescita che prevede una serie di interventi volti a garantire la stabilità dell'Unione economica e monetaria.

Le misure correttive sono sia preventive (mirate a mettere in allarme lo Stato che si sta allontanando dai criteri di convergenza) che dissuasive (tese cioè a sanzionare con multe lo Stato che non rispetta i parametri fissati). **Nel 1998 vengono decisi i Paesi che, rispettando i parametri di convergenza fissati a Maastricht, prenderanno parte fin dall'inizio all'Unione economica e monetaria: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna.**

La Grecia resta esclusa per il mancato rispetto di alcuni parametri. La Svezia è esclusa per il non rispetto del parametro sul tasso di cambio. Regno Unito e Danimarca restano fuori per libera scelta.

Il 1° gennaio 1999 entra in vigore l'euro come moneta scritturale. Il 31 dicembre 1998 vengono fissati irrevocabilmente i tassi di cambio tra l'euro e le singole monete nazionali dei Paesi aderenti. Più avanti e esattamente il 1° gennaio 2001, nel rispetto dei parametri di Maastricht, anche la Grecia adotterà l'euro e sarà l'ultimo dei 12 paesi in ordine di tempo ad aggregarsi.

*Gabriele Matteoni
Responsabile Istituto di Credito*

TERZO SETTORE, RISORSA DELLA NOSTRA SOCIETÀ

Intervista a Lorena Paganelli,
Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pistoia

Parliamo con Lorena Paganelli Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pistoia...

Quanto investe il nostro Comune nel sociale?

Il Comune dal 1993 è stato impegnato in una nuova organizzazione dei Servizi Sociali, impegnandosi in prima persona a gestirli direttamente in quanto punto strategico e nodale del rapporto con il cittadino. I Servizi Sociali infatti interagiscono con la qualità della vita del cittadino, quindi rappresentano la parte forse più importante, che incide nel rapporto tra cittadino e Istituzione. La gestione diretta delle Politiche Sociali da parte del Comune ha comportato una forte riorganizzazione del settore ed anche un forte investimento economico e di risorse: se nel 1993 il Comune di Pistoia investiva 2 miliardi, oggi il Comune di Pistoia impiega circa 10 miliardi nei Servizi Sociali. Questo per arginare alcuni fenomeni caratterizzanti la nostra società: l'aumento della vita media con il conseguente invecchiamento della popolazione, le nuove povertà, la crescita del costo della vita, ma soprattutto perché è stata una scelta del Comune ampliare questi Servizi Sociali.

Si fa un gran parlare di terzo settore...?

Il punto di forza della gestione dei servizi dell'amministrazione comunale è proprio il terzo settore con un ruolo importante e di risorsa per la Toscana, dove è sempre stato un elemento di presenza qualificante delle attività di volontariato.

A dare un forte input al terzo settore, per quanto riguarda la Toscana, c'è stata anche una legislazione favorevole e mirata allo sviluppo delle attività di volontariato. Infatti la legge regionale 72/97 servita al governo per realizzare la riforma nazionale dell'Assistenza Sociale, è stata una legge che ha riconosciuto un importante ruolo del terzo settore non solo nella gestione dei Servizi ma proprio anche nella programmazione e nell'individualizzazione dei bisogni.

Tutte le Associazioni di Volontariato possono partecipare oppure devo-



no avere delle caratteristiche/qualità particolari?

Oggi la legge parla di terzo settore e questa definizione rappresenta molti soggetti fra cui le Associazioni di Volontariato, le Fondazioni, tutto il mondo delle Cooperative, e questo pone degli interrogativi, in quanto ci possono essere Associazioni più o meno competenti/potenti rispetto ad altre, da cui scaturisce una dinamica molto complessa.

Noi come amministrazione comunale abbiamo iniziato a creare un percorso con le Associazioni del terzo settore per condividere una progettualità al fine di realizzare validi servizi per la cittadinanza.

A Pistoia si sta realizzando concretamente, questa convergenza di forze sociali e istituzionali?

Certo, entrando nello specifico dei rapporti con la Misericordia, abbiamo iniziato a collaborare su un progetto per gli anziani denominato "Multiservizi" che ha unito la Misericordia e l'Amministrazione Comunale per il comune fine di migliorare la qualità della vita dell'anziano non autosufficiente. Creando quindi una rete di servizi "più leggeri" ma non meno importanti, che vanno dalla spesa a domicilio, alla lavanderia, all'accompagnamento, al trasporto dei medicinali siamo riusciti ad ottenere ottimi risultati, con grande apprezzamento della cittadinanza.

Ci sono in cantiere altri progetti per quanto riguarda il Terzo Settore?

Certo, ci sono in studio ulteriori iniziative che l'amministrazione comunale sta valutando insieme alla Misericordia e alla Croce Verde per ampliare i Servizi Sociali. Vorrei sottolineare però come questo rapporto di collaborazione si basi sulla differenza e sulla diversità dei ruoli e delle responsabilità: l'amministrazione ha il compito del controllo, della valutazione, dell'accreditamento e della verifica della spesa, mentre il terzo settore ha il compito di effettuare il servizio. Siamo riusciti a creare con il terzo settore un rapporto di fiducia/rispetto reciproci che ci permette di avere degli obiettivi comuni. A partire da quest'anno il terzo settore è stato inserito nel massimo organo di indirizzo che è quello della Conferenza dei Sindaci (organo che fornisce indirizzi e le priorità sul settore dei servizi sociali), da quest'anno infatti una rappresentanza del settore partecipa alla conferenza dei sindaci della zona pistoiese. Questa importante cooperazione fra pubblico e privato è stata il risultato della disponibilità dell'amministrazione comunale, che sviluppando l'indicazione della regione Toscana, ha inserito una rappresentanza del terzo settore nell'organo competente dell'amministrazione comunale, e della forte vitalità, disponibilità e presenza del terzo settore nella nostra città, potenziando i già buoni rapporti esistenti tra amministrazione comunale e associazioni di volontariato.

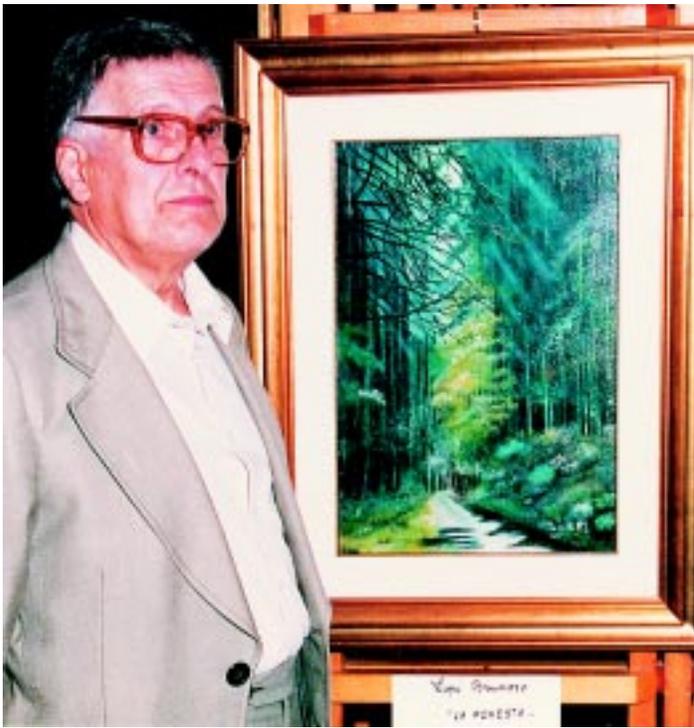
Un elemento caratterizzante del terzo settore è il volontario/volontariato, definiamo questo ruolo.

Credo che il volontario/volontariato sia una risorsa fondamentale, stando attenti però a non sovraccaricarlo di impegni e servizi. Spetta all'amministrazione e alle varie associazioni investire su questa figura con corsi di formazione periodici. Noi ad esempio, per il prossimo anno vogliamo realizzare un progetto di formazione congiunta su temi specifici per operatori del servizio pubblico e volontari, per avvicinare questi due ruoli.

Giuliano Bruni

ARTISTA E FRATELLO DELLA MISERICORDIA

Intervista al pittore pistoiese Brunero Lupi



L'artista Brunero Lupi

Chi non conosce Brunero Lupi, artista pistoiese e fratello della Misericordia con un forte amore per tutte le forme d'arte, in particolar modo per la pittura. Tuttora collabora e dedica molto tempo all'Arciconfraternita. Personaggio poliedrico, attivo, con la volontà di migliorarsi sempre di più nella pittura. Parliamone un po' con lui.

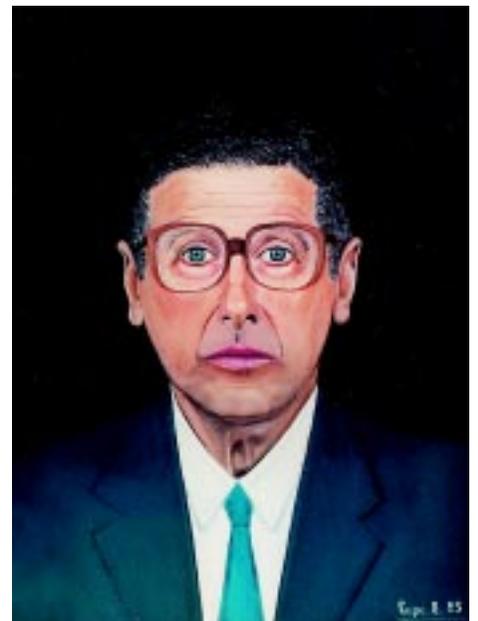
Come è nato il suo interesse per l'arte? Fin da piccolo dipingevo, il mio primo schizzo è stato quando frequentavo la

particolari, mi riveli il segreto della sua pittura.

Spesso quando guardo la televisione rimango colpito da particolari scene, ho una buona mente fotografica, e cerco di riproporre quello che ho visto, naturalmente esternalizzando le mie sensazioni attraverso la pittura soprattutto attraverso i colori. Voglio raccontarvi un fatto particolare che mi è accaduto mentre stavo dipingendo: avevo finito un dipinto che rappresentava degli stupen-

di chicchi d'uva, ad un certo punto un moscone si pose sui chicchi dipinti, lo vidi e mi venne l'idea di riprodurlo. Oggi insieme a questo quadro di chicchi d'uva c'è anche rappresentato un moscone, non potete immaginare quanti premi ha vinto questo dipinto. *Non è facile tracciare il profilo di un artista in poche righe, noi consigliamo di andare a trovarlo e vedere i suoi dipinti lo troverete alla Misericordia di Pistoia, Lupi è sempre lì a trascorrere parte del suo tempo che non dedica solo alla pittura ma anche ad attività di volontariato.*

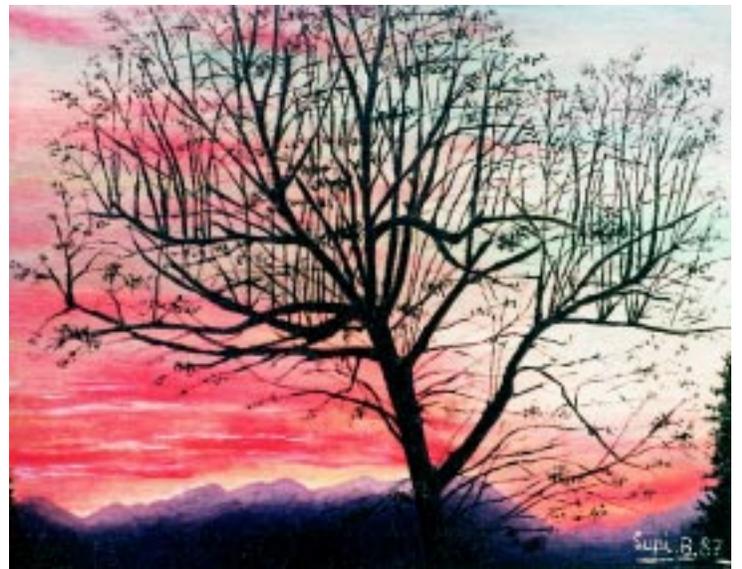
B.G.



Autoritratto allo specchio



Boulevard Parigino "la nevicata"



Il giorno della "Merla"

IL RITORNO ALLA LUCE DELLE OPERE DELLA MISERICORDIA

Ritrovati e restaurati due dipinti di notevole interesse artistico

Quando nel luglio del 1842 l'Arciconfraternita della Misericordia prese possesso dei nuovi ambienti dell'ex Convento di Santa Caterina delle Abbandonate in Via Canbianco, i confratelli adunati trasportarono in processione la sacra immagine del "nostro Gesù morto in grembo a Maria", quale simbolo dell'antico istituto di solidarietà. La scultura, si narra, venne accolta in modo festoso e trionfale dalle autorità religiosi e civili e dalla popolazione pistoiese intervenuta numerosa.

Dopo quasi un secolo e mezzo, nella primavera del 2001, il "sacro simulacro" come veniva chiamato nelle cronache del passato, è stato rinvenuto nell'oblio delle soffitte dell'Arciconfraternita in pessime condizioni di conservazione; insieme ad esso sono stati 'riscoperti' anche due dipinti di notevole interesse: un bel *San Michele arcangelo che schiaccia il demonio*, dal disegno fermo e costruito, eseguito su tavola nella seconda metà del Cinquecento e una pittura su tela raffigurante una fresca scena di una *Fuga in Egitto* dai toni gioiosamente domestici dipinta da Gerolamo Scaglia (1605-1686) verso la metà del Seicento.

Le immagini fotografiche del ritrovamento documentano delle opere dimenticate, abbandonate, con gravi ed estesi danni. Può sorprendere che due pitture di qualità possano essere state così lungamente accantonate e ancor più può stupire che una immagine venerata come la scultura con il *Cristo in pietà* sia passato dagli onori delle processioni all'oscurità di una soffitta. Ma anche le vicende delle opere d'arte e del culto subiscono mutazioni, allontanamenti, talora perdite irrimediabili, ma talora anche fortunate e felici riscoperte.

Ecco il restauro di queste opere dell'Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia costituisce un capitolo felice nella secolare storia di un Istituto che è parte integrante della storia sociale e religiosa della città di Pistoia. Il loro ritrovamento e il loro recupero ci permette di riannodare i fili storici momentaneamente recisi e ci consente di ammirare un piccolo ma interessantissimo nucleo del patrimonio artistico pistoiese.

Non si può non ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a questa riscoperta. Il Presidente della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia, Cav. Uff. Aligi Bru-

ni, che ha finanziato e promosso il restauro delle opere insieme al Segretario Rag. Roberto Fratoni, gli architetti Emilio e Maria Camilla Pagnini fautori del recupero, la dottoressa Lisa Di Zanni che ha studiato la loro affascinante quanto complessa vicenda storico-artistica

e naturalmente le artfici dell'intervento di restauro Carlotta Scardovi e Monica Ori che, con la collaborazione di Pier Paolo Monfardini, hanno curato con impegno e abilità i danni e le lacerazioni delle due pitture e della grande scultura in "cartone romano" che è finalmente tornata ad essere sim-



bolo rappresentativo dell'antica Arciconfraternita di Pistoia.

Maria Matilde Simari
Funzionario responsabile
per la città di Pistoia
della Soprintendenza
per il Patrimonio Storico,
Artistico e Demoetnoantropologico

Gara finale per la scuola di pesca



da sinistra: Marco Guidotti, Simone Marziale, Leonardo Pacini.

Il 30 settembre si è svolta, ai laghi Primavera, la gara finale della scuola di pesca dell'Associazione Culturale della Misericordia di Pistoia.

La giornata è stata organizzata dall'Associazione Culturale Misericordia di Pistoia, in collaborazione con la Fipsas e con il negozio "Centro Pesca" (Viale Adua). Alla gara poteva-

no partecipare la categoria dei "ragazzi" e quella dei "pulcini". Nella categoria "Pulcini" ha vinto Marco Guidotti (14.500 Kg di pescato), al secondo posto si è piazzato Jacopo Betti e al terzo Marco Marziale. Fra i "ragazzi" il primo classificato è stato Simone Marziale (11.920 Kg di pescato), davanti a Francesco Pellegrini e Leonardo Pacini. Il tutto si è svolto sotto lo sguardo attento e orgoglioso del loro istruttore: Vincenzo Marziale.

Nella foto vediamo l'ultimo gruppo di allievi dei 40 iscritti dell'anno 2000/2001, insieme al loro insegnante.



INFORMAZIONI UTILI

NUMERI DIRETTI

Centralino e informazioni

Segreteria

Contabilità ed economato

Servizio onoranze funebri e necrologie

Cimitero

Chiesa della misericordia

Poliambulatorio, Laboratorio analisi

Medicina del lavoro (informazioni e prenotazioni)

Fisioterapia e palestra (informazioni e prenotazioni)

Servizio infermieristico a domicilio

Richiesta ambulanze e telesoccorso

(Coordinamento Provinciale Misericordie)

Servizio ambulanze-Direzione amministrativa

Gruppo FRATES e A.I.D.O.

Centro Fisioterapico di Quarrata

Via Trieste, 4 - Quarrata - Convenzionato con il S.S.N.

tel. **0573 5050**

tel. **0573 505202** fax: **0573 505247**

tel. **0573 505210** fax: **0573 20321**

tel. **0573 505252** fax: **0573 22222**

tel. **0573 505260** fax: **0573 505260**

tel. **0573 23047**

tel. **0573 505250** fax: **0573 505203**

tel. **0573 505210** fax: **0573 505203**

tel. **0573 505219**

tel. **0573 5050**

tel. **0573 3636**

tel. **0573 505350** fax: **0573 505329**

tel. **0573 505215**

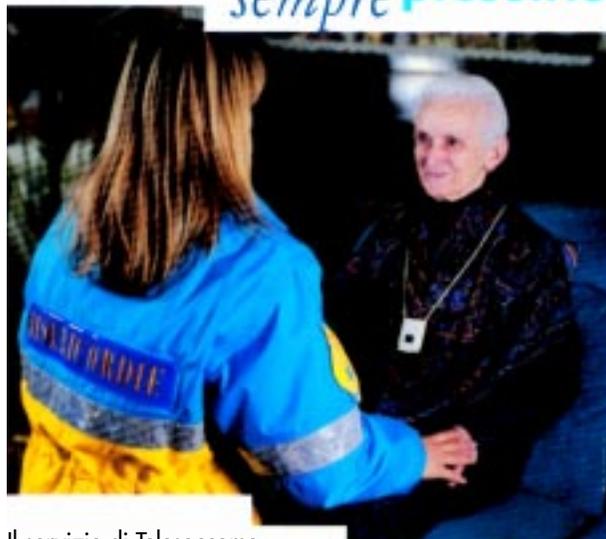
tel. **0573 72992**

La Misericordia è anche...

- Consegna gratuita della spesa a domicilio
Tutte le mattine dalle ore 9,30 alle ore 11,30
Tel. 0573 20106
- Pratiche di finanziamento antiusura ed antirackett
per informazioni: tel. 0573 5050 Segreteria
- Servizio Civile sostitutivo del Servizio Militare
- Spaccio della solidarietà, distribuzione gratuita
di prodotti alimentari a famiglie bisognose

il TELESOCORSO,

l'amico
sempre presente



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità.

Il servizio di telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate, viene inviato un allarme

alla centrale operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di una chiamata.



Appuntamenti organizzati dalla nostra Misericordia nel mese di dicembre

- Merc. 12 dicembre ore 17* Chiesa della Misericordia
Presentazione delle opere d'arte di proprietà della Misericordia
Restaurate in occasione del 500' dalla fondazione
- Sab. 15 dicembre ore 17* Via Can Bianco - Inaugurazione del Presepe realizzato dai giovani di "Solidarietà e Rinnovamento"
- Merc. 19 dicembre ore 21* Chiesa della Misericordia
S.Messa ed augurio del Presidente
- Giov. 20 dicembre ore 19* Sede della Misericordia
Parco La Vergine, Consegna dei denari raccolti con l'iniziativa "Auguriamoci Buon Natale e Doniamo la Speranza"
- Giov. 21 dicembre ore 20* Colle Alberto - Montale
Incontro annuale con la Stampa Locale
- Lun. 24 dicembre ore 23.30* Chiesa della Misericordia
S. Messa Natalizia
- Sab. 29 dicembre ore 15.30* Sede della Misericordia
Parco La Vergine, Inaugurazione del nuovo Poliambulatorio

Servizio Onoranze Funebrì 24 su 24
della **V.A. Misericordia** di Pistoia
Tel. 0573.505252

Agevolazioni economiche ed assistenza spirituale post-mortem per i fratelli e le sorelle della Misericordia